DISTANZA GEOGRAFICA TRA 1700 E 1800

1. TRA 1700 E 1800 LE FONTI DI ISPIRAZIONE ARTISTICA CAMBIANO

- mappe precedenti
  - i periodi ideali sono
    - il MEDIOEVO
    - il PASSATO NAZIONALE
    - creano opere d'arte tornando ai modelli medievali e rinascimentali
  - i NAZARENI e i PRERAFFAELLITI
- alcuni artisti sono ispirati da eventi e luoghi DISTANTI NEL TEMPO
- altri artisti sono ispirati da luoghi DISTANTI NELLO SPAZIO
- la DISTANZA è un elemento fondamentale
  - si passa da rappresentare EMOZIONI che trasportino il pubblico (come fanno i ROMANTICI)
  - a rappresentare messe in scena IPER-REALISTICHE ispirate al passato o a luoghi lontani
  - per soddisfare la CURIOSITA' e l' IMMAGINAZIONE della borghesia (guarda punto 4. ORIENTALISMO)

2. VIAGGI DI SCOPERTA VERSO MONDI DISTANTI

- nella seconda metà del 1700 partono grandi viaggi alla scoperta del mondo
  - quando gli esploratori tornano in Europa portano oggetti, merci, cibi e racconti da paesi esotici
    - come quelli del capitano James Cook
      - lui porta con sé l'artista e botanico William HODGES (1744-97)
        - per documentare i viaggi
          - i suoi appunti, disegni e incisioni diventano delle vere e proprie opere d'arte
            - "Vista della baia di Daitepeha, Tahiti" 1776
              - è una rappresentazione corretta e dettagliata del paesaggio tahitiano
              - è un paesaggio EXOTICO
                - geograficamente DISTANTE
                - totalmente a disposizione del pubblico occidentale
    - che incuriosiscono le persone
    - non solo paesaggisti ma anche ritrattisti creano opere d'arte su questo tema
      - Joshua REYNOLDS
        - (già visto nella mappa 4 - "Count Ugolino and his children")
        - è presidente della Royal Academy
          - ha una certa autorità in Inghilterra
        - "Ritratto di Omai" 1776
          - esposto alla mostra della Royal Academy lo stesso anno
            - è il principe polinesiano
              - arrivato in Inghilterra con il capitano Cook
              - incuriosisce tutti gli intellettuali inglesi
            - viene OCCIDENTALIZZATO
              - Reynolds lo ritrae nella posa dell'Apollo del Belvedere
              - i vestiti sono diversi da quelli originali
                - e coprono i tatuaggi che sono tipici della cultura polinesiana
              - anche se le palme sullo sfondo creano l' ESOTISMO
  - George CATLIN (1796-1872) viaggia per 40 nazioni
    - è un artista autodidatta
    - per documentare l'etnia dei NATIVI AMERICANI che stava scomparendo
      - vuole ONORARE le popolazioni indigene
        - che nel 1600 vengono emarginate e sottomesse
      - "Nuvola Bianca, capo degli Ioway" 1844-45
        - ritratto fatto dopo diversi anni dalla sua morte
          - in base agli schizzi raccolti da Catlin nel suo viaggio
        - è un ritratto molto dettagliato
          - basato sulla conoscenza dal vivo dell'artista

3. LO SCHIAVISMO

- dalla fine del 1400 le popolazioni africane vengono schiavizzate e portate nel nuovo mondo
  - negli STATI UNITI
    - lo schiavismo continua fino al 1861
      - soprattutto nel sud
      - un po' alla volta inizia il MOVIMENTO ABOLIZIONISTA
        - importante è il romanzo "Uncle Tom's Cabin" di Harriet Beecher Stowe (1852)
  - soprattutto dopo l'Illuminismo (metà 1700 circa) in INGHILTERRA nasce una nuova SENSIBILITA' su questo tema
    - si propone l'ABOLIZIONE dello SCHIAVISMO
    - Joseph M.W. TURNER
      - "La nave degli schiavi" 1844-45
        - è un evento storico scandaloso
          - raccontato da Thomas Clarkson nella " History of the Abolition of the Slave Trade" 1826
            - nel 1781 dei mercanti di schiavi in viaggio per mare dall'Africa a Liverpool
              - gettano in mare più di 50 schiavi morti e malati
                - trattati come merci di scambio
            - Turner ha amici nella Anti-Slavery Society
              - è probabilmente ha letto l'episodio nella ripubblicazione del 1839
        - in questi anni l'Inghilterra sta vivendo della pratica schiavista
          - nel 1833 passa la legge che abolisce lo schiavismo nelle colonie britanniche
            - l'obiettivo si completa nel 1838
          - nel 1840 l'opera viene esposta alla Royal Academy
            - e il pubblico la guarda con soddisfazione perché questa crudeltà è stata abolita
    - perché rappresenta in modo POSITIVO gli afroamericani
      - Tom viene giudicato troppo passivo verso i suoi padroni
        - ma Stowe elogia
          - la sua gentilezza
          - la sua devozione al lavoro
          - la volontà di avvicinarsi alla religione cristiana
      - è anche di ispirazione per le arti visive
        - "Uncle Tom and Little Eva" 1853
          - di Robert S. DUNCANSON (1817-72)
            - è un artista afroamericano
          - è una scena tratta dal romanzo
          - Eva introduce Tom alla religione cristiana
        - "Old Kentucky Home: Life in the South" 1859
          - di Eastman JOHNSON (1824-1906)
          - è una pittura di GENERE
            - può essere interpretata in due modi
              - pro-schiavismo
                - rappresenta la convivenza pacifica tra bianchi e neri
                - anche grazie alla ragazza a destra del dipinto vestita elegante
              - contro-schiavismo
                - rappresenta la vita povera degli schiavi
                - rappresenta l'abuso sessuale
                - la ragazza a sinistra con la pelle un po' più chiara
                - richiama l'abitudine dei padroni bianchi di avere relazioni con le schiave nere
        - "Forever Free" 1867
          - di Edmonia LEWIS (1845-1911)
            - frequenta l'Oberlin College
              - il primo ad ammettere donne
              - uno dei primi ad ammettere afroamericani
            - è una scultrice e ritrattista
              - vive molto tempo a Roma
                - a contatto con un gruppo di donne scultrici
                - che seguono lo stile neoclassico
          - rappresenta uno schiavo liberato da poco
            - grato per la sua LIBERTA'
              - ma la catena ancora attaccata al suo braccio ricorda che nel 1867
                - l'abolizione dello schiavismo è più teorica che pratica
                - perché comunque i neri non sono considerati alla pari dei bianchi

4. ORIENTALISMO

- è la FASCINAZIONE per le culture NON OCCIDENTALI in Europa
  - è una conseguenza del COLONIALISMO
    - dei paesi considerati selvaggi o non sviluppati
    - le potenze europee OCCUPANO e SFRUTTANO i territori e le popolazioni
    - durante l'età moderna e contemporanea (circa dalla scoperta dell'America - 1492)
    - COLONIALISMO
  - inizia come documentazione e curiosità verso posti esotici
    - ma in realtà questa fascinazione riflette le SPERANZE e le PAURE ESISTENZIALI
      - della società occidentale del 1800
        - che sta vivendo molti cambiamenti
- nel 1800 c'è un cambio di gusto e di pubblico nelle arti visive
  - PRIMA
    - il pubblico è prevalentemente ARISTOCRATICO
    - il gusto è NEOCLASSICO
      - viene spesso rappresentato il GIOVANE UOMO come modello di BELLEZZA IDEALE
        - ad esempio Endimione
          - "Il sonno di Endimione" 1791 di Anne-Louis GIRODET
          - "Endimione" 1819-22 di Antonio CANOVA
  - DOPO
    - il nuovo pubblico è la BORGHESIA MASCHILE
      - gli uomini borghesi si trovano oppressi dalle loro stesse RIGIDE REGOLE di decoro e moralità
      - le DONNE cominciano a movimentarsi e chiedere pari DIRITTI
        - cambiano le dinamiche sociali
          - questo soddisfa il voyeurismo degli uomini borghesi
            - quindi soddisfa il desiderio di voyeurismo degli uomini borghesi
              - è un atteggiamento che caratterizza chi prova piacere osservando o spiando persone nude, seminude o che stanno avendo un rapporto sessuale
              - VOYEURISMO
            - è una scena molto dettagliata
            - ha una schiena molto più lunga del normale
              - serve sempre per stimolare le fantasie degli uomini occidentali
              - ma diventa legittimo rappresentarla nuda perché si trova in un luogo distante ed esotico
              - è una donna bianca quindi in realtà non è orientale
            - è una rappresentazione idealizzata della concubina negli harem orientali
              - "La grande odalisca" 1814
              - anche questo è un harem
                - "Il bagno turco" 1862
                - tutte le donne sono bianche (a parte la serva)
                - è irrealistico che ci siano donne OCCIDENTALI in harem ORIENTALI
                - da parte degli uomini borghesi
                - l'ambiente esotico serve per giustificare l' osservazione immorale di nudi femminili
          - perché sono inserite in un ambiente esotico e distante geograficamente
            - dipingere e osservare donne nude diventa giustificato
  - l'arte ORIENTALISTA rappresenta donne spesso OCCIDENTALI nude o seminude in contesti ESOTICI
    - Jean-Auguste-Dominique INGRES
    - Eugene DELACROIX
      - "Donne di Algeri" 1834
        - è una composizione immaginaria ma con grande attenzione per (dettagli etnografici)
        - le donne rappresentano 3 caratteristiche che dovrebbero avere tutte le donne occidentali
          - ricrea l'interno di una casa nordafricana
          - cioè i CANONI di ACCETTABILITA' SOCIALE
            - 1. la prostituta
            - 2. la serva obbediente
            - 3. la moglie fedele
        - nel viaggio ha fatto molti schizzi e annotazioni
          - le sue rappresentazioni sono più REALISTICHE perché nel 1832 ha viaggiato in Marocco
- dalla metà del 1800 l'ORIENTALISMO diventa parte dello STORICISMO
  - subentra l'IPER-REALISMO STORICISTA
    - = ricerca di rappresentazioni iper-realistiche
      - ispirate al passato
        - = gli artisti creano scene immaginarie verosimili ispirate al passato
          - dall'antichità al Rinascimento
            - le scene devono mantenere una rispettabilità morale
            - ma allo stesso tempo devono soddisfare le fantasie represse dei borghesi
          - Jean-Léon Gérôme (1824-1904)
            - studia all'Ecole des Beaux Arts ed espone al Salon
            - nel 1856 viaggia in Nord Africa e decide di dedicarsi all'arte ORIENTALISTA
            - "Il mercato degli schiavi" 1866
            - "Il bagno turco (marocco)" 1870
              - a la donna è occidentale messa in un ambiente orientale
              - scene verosimili e iper-realistiche
            - "Vendita di una schiava romana" 1884
              - rappresentazione iper-realistica
              - ambientata nell'antichità
          - Lord Frederic LEIGHTON (1830-1896)
            - il suo stile è una specie di IPER-REALE NEOCLASSICISMO
              - unito al SIMBOLISMO EROTICO
                - "Icaro e Dedalo" 1869
                - "The sluggard" 1885
                - richiama di nuovo il gusto NEOCLASSICO della rappresentazione omoerotica
                - specialmente quella del corpo MASCHILE
                - da molta importanza alla BELLEZZA
                - per questo anticipa l'idea dell'ARTE PER L' ARTE
                - tipica della DECADENZA della fine del secolo

Presented with XMind